



C. C. NAPOLI
Sabato, 02 settembre 2017

C. C. NAPOLI
Sabato, 02 settembre 2017

C. C. NAPOLI

02/09/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 19	<i>RICCARDO CRIVELLI</i>	
L' oro del Settebello a Barcellona diede la sveglia agli atleti spagnoli		1
02/09/2017 Il Mattino Pagina 21	<i>r.s.</i>	
Silipo accusa «Il Recco ha distrutto la pallanuoto»		3
02/09/2017 Il Mattino Pagina 22	<i>Marco Lobasso</i>	
Gli assi sfidano l' incubo mare grosso		4
02/09/2017 Il Mattino Pagina 22	<i>Gianluca Agata</i>	
Una Capri-Napoli a cinque cerchi, o meglio a cinque stelle come quelle che...		6
02/09/2017 Il Roma Pagina 24		
Capri -Napoli, sprint		8



C. C. NAPOLI

L'oro del Settebello a Barcellona diede la sveglia agli atleti spagnoli

Per decenni tra noi e loro non c'è stata storia, in ogni disciplina. Poi dall'Olimpiade...

Sono sempre stati i cugini latini simpatici. Niente a che vedere con i francesi e la loro presunta, spocchiosa grandeur. Perché, in fondo, italiani e spagnoli condividono il gusto del divertimento, i sapori di una cucina ricca, la sfacciataggine guascona dei playboy di provincia. E poi, anche se sono stati nostri dominatori per secoli, nello sport non li abbiamo mai avvertiti come veri rivali fino a riservare loro la ferocia che riversiamo sui Galletti d' Oltralpe, perché per anni e anni non c'è stata storia: troppo più forti. Noi.

Basti il dato degli ori olimpici estivi, la somma del valore agonistico di una nazione: Italia 207, Spagna 49.

LA PARTITA DEL SECOLO La prospettiva, però, è un po' mutata proprio dopo un' Olimpiade, quella di Barcellona 1992, i Giochi della rinascita iberica e dell' orgoglio ritrovato di una nazione che si apre al mondo dopo l'isolamento e l' autarchia della dittatura franchista. È da lì, tra l' altro, che la capitale della Cataloga trarrà nuova linfa per diventare una delle mete turistiche più popolari ed è sempre da lì, grazie ai soldi dei Giochi e la conseguente riorganizzazione, che lo sport in Spagna rialzerà la testa, finendo per rubare la scena, in alcune discipline, alle superpotenze tradizionali. Ma è lì che si consuma anche la sfida extra calcistica più famosa di sempre tra noi e loro, un match che una volta tanto non usurperà l' abusato titolo di partita del secolo e che rimane tra i ricordi più belli (e indelebili) della storia azzurra. È il 9 agosto, ultimo giorno dell' Olimpiade, e si assegna l' oro della pallanuoto. In tribuna c' è tutta la famiglia reale, con Juan Carlos in testa, perché la nazione che ha ospitato l' evento vuole chiuderlo con il successo più eclatante. L' Italia ha il posto in panchina, Ratko Rudic, e una generazione di fenomeni in acqua. La Spagna però risponde con il Michael Jordan delle piscine, Manuel Estiarte, che noi conosciamo bene perché fino all' anno prima ha fatto le fortune di Pescara e Savona. Gli azzurri partono benissimo, per tre volte si ritrovano davanti con tre gol di scarto, ma qualche fischio casalingo, in una bolgia di tifo e passione, mantiene a contatto la Spagna, che a 37' dalla fine ottiene il gol del 7-7 e porta il match ai supplementari, dove la cronaca lascia il posto al mito. Nel secondo extra time, a 42 secondi dalla fine, un rigore di Estiarte manda in paradiso i padroni di casa, ma un gol di

Qualificazioni mondiali > Spagna-Italia

NELLO SPORT

Per decenni tra noi e loro non c'è stata storia, in ogni disciplina. Poi dall'Olimpiade...

IL CONFRONTO

SPAGNA	ITALIA	
49	207	
MONDIALI MOTOCICLISMO	46	75
MONDIALI CICLISMO	5	19
SLAM TENNIS (SINGOLARE)	33	5
MONDIALI PALLANUOTO	2	3

IL GOL DEL 9-8 segnato da Gasolli alla Spagna nella finale per l'oro Olimpiade a Barcellona '92

IL CONFRONTO

SPAGNA

- 1 Marc Márquez, 24 anni anni
- 2 Dani Pedrosa, 28 anni
- 3 Álvaro Bautista, 27 anni
- 4 Jorge Lorenzo, 27 anni
- 5 Andrea Iannone, 27 anni

ITALIA

- 1 Valentino Rossi, 28 anni
- 2 Jorge Lorenzo, 27 anni
- 3 Dani Pedrosa, 28 anni
- 4 Marc Márquez, 24 anni
- 5 Andrea Iannone, 27 anni

MONDIALI PALLANUOTO

- 1 Manuel Estiarte, 34 anni anni
- 2 Manuel Estiarte, 34 anni anni
- 3 Manuel Estiarte, 34 anni anni
- 4 Manuel Estiarte, 34 anni anni
- 5 Manuel Estiarte, 34 anni anni

L'oro del Settebello a Barcellona diede la sveglia agli atleti spagnoli

Nella pallanuoto quella del '92 è una pagina epica col 9-8 di Gasolli ai 6' supplementare

Nella moto che sfida tra Marquez e Rossi, nel tennis il dominio del fenomeno Nadal

... perché la nazione che ha ospitato l'evento vuole chiudere con il successo più eclatante. L'Italia ha un posto in panchina, Ratko Rudic, e una generazione di fenomeni in acqua. La Spagna però risponde con il Michael Jordan delle piscine, Manuel Estiarte, che noi conosciamo bene perché fino all'anno prima ha fatto le fortune di Pescara e Savona. Gli azzurri partono benissimo, per tre volte si ritrovano davanti con tre gol di scarto, ma qualche fischio casalingo, in una bolgia di tifo e passione, mantiene a contatto la Spagna, che a 37' dalla fine ottiene il gol del 7-7 e porta il match ai supplementari, dove la cronaca lascia il posto al mito. Nel secondo extra time, a 42 secondi dalla fine, un rigore di Estiarte manda in paradiso i padroni di casa, ma un gol di

Scariolo: «Gli azzurri non mollano, per questo ci temono»

Il c.t. della Spagna di basket, grande tifoso dell'Inter: «Mi piace molto Assensio, uno come Belotti non si vedevo da tempo»

Antonio Meris

... lo scudetto l'ha conquistato con un altro in finale con la nazionale spagnola. Sono anni che si vedevo da tempo uno come Belotti non si vedevo da tempo.

LOPETEGUI NON AVRA VITA FACILE: IL PROPOSITO È APERTO

SPERIO SCARDINO

... lo scudetto l'ha conquistato con un altro in finale con la nazionale spagnola. Sono anni che si vedevo da tempo uno come Belotti non si vedevo da tempo.

... perché la nazione che ha ospitato l'evento vuole chiudere con il successo più eclatante. L'Italia ha un posto in panchina, Ratko Rudic, e una generazione di fenomeni in acqua. La Spagna però risponde con il Michael Jordan delle piscine, Manuel Estiarte, che noi conosciamo bene perché fino all'anno prima ha fatto le fortune di Pescara e Savona. Gli azzurri partono benissimo, per tre volte si ritrovano davanti con tre gol di scarto, ma qualche fischio casalingo, in una bolgia di tifo e passione, mantiene a contatto la Spagna, che a 37' dalla fine ottiene il gol del 7-7 e porta il match ai supplementari, dove la cronaca lascia il posto al mito. Nel secondo extra time, a 42 secondi dalla fine, un rigore di Estiarte manda in paradiso i padroni di casa, ma un gol di

Ferretti a 20" dalla sirena ripristina l' equilibrio. Nuova coppia di tempi supplementari senza gol, scintille in acqua e fuori, poi al sesto tempo supplementare la svolta: Campagna serve Gandolfi che è smarcato e non sbaglia per il 9-8 azzurro a 32" dalla fine. La reazione spagnola si spegne su un palo di Oca: apoteosi italiana e tragedia spagnola.

DUE RUOTE Emozioni al diapason, che gli appassionati dei due paesi ritroveranno senz' altro nei duelli mozzafiato tra Valentino Rossi e la ciurma dei giovani spagnoli piombati come fulmini nel Mondiale delle Moto Gp. Per decenni, nelle moto c' è una sorta di spartizione: le classi maggiori esaltano gli italiani, da Liberati ad Agostini (e poi Lucchinelli e Uncini), quelle minori gli spagnoli e soprattutto il compianto Angel Nieto, non a caso definito l' Agostini delle piccole categorie. Ma gli anni 2000 cambieranno tutto: se Gibernau si rivelerà avversario ostico per Valentino Rossi, ma senza mai riuscire a vincere il titolo, la nidiata dei Pedrosa, dei Lorenzo e adesso dei Marquez prima insidia e poi si appropria del trono di Vale 46, fino al biscotto tutto spagnolo del 2015 che priva il pesarese di un Mondiale che avrebbe strameritato.

Per restare alle due ruote, ma quelle mosse dalla forza delle gambe, il Novecento nel duello è un secolo italiano, da Binda a Coppi e Bartali fino a Gimondi e Moser, malgrado il valore di giganti come Bahamontes e Ocana: grandi giri e grandi classiche (la Spagna deve addirittura aspettare il 1995 per il primo Mondiale su strada, vinto da Olano). Ma la nuova era sparglia le carte, con l' avvento di Indurain e Contador nelle corse a tappe a contrastare Nibali, di Freire e Valverde in quelle in linea. Niente a che vedere però con un' altra epifania, quella di Rafa Nadal, che nel tennis sbilancia la sfida decisamente a favore dei sudditi dei Borbone. Fino a lì, loro avevano Santana e noi Pietrangeli, loro avevano Orantes e noi Panatta. Poi però la Sanchez e la generazione dei terraioli di talento (Bruguera, Costa, Corretja, Moya) comincia a marcare la differenza e a segnare un' epoca molto spagnola, prima che il satanasso maiorchino si erga a fenomeno assoluto. Rafa tifa Real Madrid: se non possiamo batterlo su un campo da tennis, togliamoci la soddisfazione al Bernabeu.

RICCARDO CRIVELLI



Il dt del Posillipo

Silipo accusa «Il Recco ha distrutto la pallanuoto»

Primo obiettivo. «La salvezza, da conquistare attraverso una squadra di giovani. Non ci saranno stranieri ed è andato via anche Renzuto Iodice, cinque partenze in una squadra di pallanuoto sono un peso rilevante ma noto nel gruppo del Posillipo, dai giocatori allo staff tecnico che stiamo formando, grande entusiasmo». Così Carlo Silipo, neo direttore tecnico della squadra rossoverde, ospite della web tv del Mattino.

L'ex campione (7 scudetti e 3 Coppe dei Campioni con Canottieri e Posillipo, tutti i titoli possibili con la Nazionale allenata dal ct Rudic), recordman di presenze nel Settebello azzurro e inserito nella Hall of Fame mondiale, punterà tutto sul vivaio. «Il legame con la pallanuoto e il Posillipo è rimasto intatto, anche perché nelle squadre giovanili gioca mio figlio. Quando mi è stato proposto questo incarico, sono stato grato alla nuova dirigenza per aver pensato a me per rilanciare e ricostruire il settore, non perché abbiano fatto male altri ma perché non ci sono più quelle risorse economiche che avevano consentito di avere quattro stranieri in squadra. Per qualche anno gli stranieri non potranno venire se non con un colpo di fortuna, con il contributo di qualche sponsor.

Dobbiamo avere l'umiltà di ripartire da zero e dal vivaio: il Posillipo continua ad avere un grande appeal. È una politica che ho sposato in pieno», ha detto Silipo.

Poi, un attacco al Recco, il club che domina da anni in Italia. Con una rivelazione. «Ha distrutto la pallanuoto e io posso dirlo perché ci sono passato direttamente. Ero andato a Recco per firmare. Contratto sul tavolo, però il direttore generale disse qualcosa che non mi piaceva e cioè che l'obiettivo era distruggere il Posillipo: nel momento in cui si pensa di distruggere l'avversario non è più sport ed è quello che il Recco, sottraendo giocatori, fa in Italia e all'estero».



MotoGp Il campione di Tavullia dopo il ricovero a Urbino è stato trasportato ad Ancona e operato dal professor Pascarella

Rossi: «Voglio tornare già in Giappone»

Valentino operato ad Ancona in concomitanza agli interventi subiti due giorni precedenti

Flavia Altori

«Operato con questo protettore in sella, nulla da gironi, un anno, ebbe cura di sempre con il protettore. Ma il fatto che non abbia potuto allenarsi per un periodo di tempo è un peccato. La fiducia che aveva avuto negli ultimi anni, e la voglia di tornare in sella, non gli ha permesso di allenarsi a fondo come vorrebbe. Adesso non si sa se torni in sella o se si impegni in altri sport, ma è certo che il fatto di aver potuto tornare in sella è un bel risultato».



Formula 1 Gp d'Italia, nelle prime prove libere brilla soprattutto Bottas

A Monza le Mercedes all'attacco, la Ferrari c'è

Hamilton soddisfatto: il suo giornata perfetta. Vettel: posto positivo

«Sono molto soddisfatto del mio primo weekend di prove libere. La Mercedes è in una buona posizione per il Gran Premio di Monza. La Ferrari è ancora un po' indietro ma è molto vicina. Per quanto riguarda Vettel, è un ottimo pilota e ha una grande esperienza. Spero che si possa trovare un accordo per il Gran Premio di Monza».



In dt del Posillipo Silipo accusa «Il Recco ha distrutto la pallanuoto»

«Il fatto che non abbia potuto allenarsi per un periodo di tempo è un peccato. La fiducia che aveva avuto negli ultimi anni, e la voglia di tornare in sella, non gli ha permesso di allenarsi a fondo come vorrebbe. Adesso non si sa se torni in sella o se si impegni in altri sport, ma è certo che il fatto di aver potuto tornare in sella è un bel risultato».

IN BREVE

Inchiostro
Vittorio Sgarbi al Senato: Freemon è in rosso

La Storia di Napoli è italiana
Dopo la scoperta di alcune antiche monete, la storia della città è più complessa di quanto si pensava.

Ciò che è vero
Con il nuovo regolamento della pallanuoto, il Posillipo si prepara a una nuova avventura.

LA PICCOLA PUBBLICITÀ E I MEDIA

IL MATTINO PIEMONNE

PER LA PICCOLA PUBBLICITÀ E I MEDIA

Numero Verde: 800 015555

011 13000101

PICCOLA PUBBLICITÀ

CASA

PER LA PICCOLA PUBBLICITÀ E I MEDIA

Numero Verde: 800 015555



C. C. NAPOLI

La gara Domani la 52esima edizione

Gli assi sfidano l' incubo mare grosso

Blaum, Studzinski Pop Acev e l' azzurro Furlan sono i favoriti

Domani ci saranno al via nove vincitori, nove campioni che brillano nell' albo d' oro della Capri-Napoli e che hanno conquistato la prova più antica del mondo. In totale, sedici volte. Un record che conferma come chi gareggia una prima volta nel Golfo, prima o poi ritorna sempre. Sei atleti nell' albo d' oro saranno al via dal lido Le Ondine dell' Isola Azzurra (36 km, partenza ore 10,15 e arrivo al Circolo Posillipo previsto dopo le ore 16,15); si tratta dell' argentino Blaum (2 volte), del tedesco Studzinski e del macedone Pop Acev (una volta), con l' argentina Pilar Geijo (2 volte), la brasiliana Cunha e le italiane Grimaldi e Franco (una volta) al via nel femminile.

Non solo, tre ex vincitori saranno sulle barche d' appoggio a seguire i propri allievi: il quattro volte trionfatore, l' argentino Claudio Pliit, la tedesca Angela Maurer (due titoli), la spagnola Esther Nunez che ha trionfato nel 2012. Insomma, una festa mondiale del nuoto di gran fondo.

Come tradizione, nel mare di Napoli sarà battaglia vera. Da quando la prova è diventata ultima tappa della Coppa del mondo Fina grandi distanze, nessuno o quasi vuole perdersi il gran finale.

In palio ci sono i dollari della Fina, i punti di Coppa del mondo e del ranking iridato. Per molti sarà anche la rivincita del Mondiale.

Insomma, una guerra di bracciate, che recentemente si è risolta spesso con sprint finali degni delle migliori tappe ciclistiche.

C' è attesa per vedere la sfida degli argentini Damian Blaum e Guillermo Bertola, secondo e terzo in classifica generale, al leader macedone Evgenij Pop Acev, che è anche il campione uscente in carica. L' outsider sarà il tedesco Alexander Studzinski, già campione mondiale e alla sesta Capri-Napoli. A 34 anni è uno dei più esperti del gruppo e se ci sarà da studiare tattiche, vento e correnti del Golfo, potrebbe diventare pericolosissimo. Anche l' Italia ha un outsider di lusso, il vice campione mondiale sui 25 km quest' anno a Budapest, Matteo Furlan. È alla prima Capri-Napoli ma, se ha mantenuto la forma di un mese fa, sarà con i migliori a giocarsi il titolo fino alla fine. Con lui Edoardo Stochiodi che sogna una zampata vincente nel Golfo, bisognerà fare i conti anche con lui, secondo a Napoli nel 2012.

La Capri-Napoli celebra le 52 edizioni organizzate, dal 1954 a oggi, di cui le ultime quindici, dal 2003 a

22 Speciale Sabato 2 settembre 2017
Il Mattino

La partnership
Cag Chemical firma il trofeo donne

Fino a oggi il trofeo della Coppa Capri-Napoli era stato sempre intitolato alla signora Elisabetta Cag. La nuova partnership con Cag Chemical, che firma il trofeo, è stata annunciata durante la conferenza stampa di venerdì 2 settembre.

La tradizione
Giornata di relax caprese alla vigilia

Giornata caprese serena per gli atleti che si preparano per la gara di domenica. Gli atleti si sono rilassati a Capri, nella splendida baia di Marina Grande.

La gara Domani la 52esima edizione

Gli assi sfidano l' incubo mare grosso

Blaum, Studzinski Pop Acev e l' azzurro Furlan sono i favoriti

Merce Labiano
Domani ci saranno al via nove vincitori, nove campioni che brillano nell' albo d' oro della Capri-Napoli e che hanno conquistato la prova più antica del mondo. In totale, sedici volte. Un record che conferma come chi gareggia una prima volta nel Golfo, prima o poi ritorna sempre. Sei atleti nell' albo d' oro saranno al via dal lido Le Ondine dell' Isola Azzurra (36 km, partenza ore 10,15 e arrivo al Circolo Posillipo previsto dopo le ore 16,15); si tratta dell' argentino Blaum (2 volte), del tedesco Studzinski e del macedone Pop Acev (una volta), con l' argentina Pilar Geijo (2 volte), la brasiliana Cunha e le italiane Grimaldi e Franco (una volta) al via nel femminile.

Non solo, tre ex vincitori saranno sulle barche d' appoggio a seguire i propri allievi: il quattro volte trionfatore, l' argentino Claudio Pliit, la tedesca Angela Maurer (due titoli), la spagnola Esther Nunez che ha trionfato nel 2012. Insomma, una festa mondiale del nuoto di gran fondo.

Come tradizione, nel mare di Napoli sarà battaglia vera. Da quando la prova è diventata ultima tappa della Coppa del mondo Fina grandi distanze, nessuno o quasi vuole perdersi il gran finale.

In palio ci sono i dollari della Fina, i punti di Coppa del mondo e del ranking iridato. Per molti sarà anche la rivincita del Mondiale.

Insomma, una guerra di bracciate, che recentemente si è risolta spesso con sprint finali degni delle migliori tappe ciclistiche.

C' è attesa per vedere la sfida degli argentini Damian Blaum e Guillermo Bertola, secondo e terzo in classifica generale, al leader macedone Evgenij Pop Acev, che è anche il campione uscente in carica. L' outsider sarà il tedesco Alexander Studzinski, già campione mondiale e alla sesta Capri-Napoli. A 34 anni è uno dei più esperti del gruppo e se ci sarà da studiare tattiche, vento e correnti del Golfo, potrebbe diventare pericolosissimo. Anche l' Italia ha un outsider di lusso, il vice campione mondiale sui 25 km quest' anno a Budapest, Matteo Furlan. È alla prima Capri-Napoli ma, se ha mantenuto la forma di un mese fa, sarà con i migliori a giocarsi il titolo fino alla fine. Con lui Edoardo Stochiodi che sogna una zampata vincente nel Golfo, bisognerà fare i conti anche con lui, secondo a Napoli nel 2012.

La Capri-Napoli celebra le 52 edizioni organizzate, dal 1954 a oggi, di cui le ultime quindici, dal 2003 a



Lunedì
Premiazioni al Circolo Posillipo

Flaminio
Nella foto il vincitore della gara di domenica, il tedesco Alexander Studzinski, con il suo allenatore, il macedone Evgenij Pop Acev.

Flaminio
Nella foto il vincitore della gara di domenica, il tedesco Alexander Studzinski, con il suo allenatore, il macedone Evgenij Pop Acev.

L' iniziativa Una proposta del presidente dei Coni campani Roncelli: «Sinergia con le Universiadi 2019»

Giulio Agosta
Il presidente dei Coni campani, Giulio Agosta, ha proposto una sinergia tra la Coppa Capri-Napoli e le Universiadi 2019. L' iniziativa prevede che gli atleti che si preparano per la gara di domenica possano partecipare anche alle Universiadi.

CAPRINAPOLI 52

36 KM IN NUOTO DI GRANDE FONDO

SFIDA TRA TITANI ALLA CONQUISTA DEL GOLFO

03 SETTEMBRE 2017

PARTENZA ORE 10,15. ARRIVO AL CIRCULO POSILLIPO ORE 16,15

piccolo grande

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

A CURA DI ASITNEWS

Continua --> 4

IN COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA CCN



quella di domani, ideate e realizzate da Luciano Cotena, che ha avuto il merito di far rivivere dopo oltre un decennio di pausa la storica maratona del Golfo. È lui che ha dato vita a questa nuova grande festa del nuoto mondiale e che ha condotto la prova nel prestigioso calendario di Coppa del mondo.

«Grandi soddisfazioni, è vero, ma vorrei almeno una volta vivere la gioia di veder vincere un italiano spiega Cotena -. In 15 anni gli azzurri sono arrivati spesso sul podio, ma mai un trionfo. Per me è stata una vera e propria beffa: giro il mondo, assisto alle gare di Coppa. Ho applaudito gli azzurri vincitori in Argentina, ai Mondiali, nelle gare europee, ma mai nella prova che organizzo. Spero che in questa quindicesima edizione si possa sfatare il tabù. Giulio Travaglio mi diceva sempre che sarebbe stato felice di veder vincere un azzurro. Sarebbe davvero ora.

Non importa chi, importa che accada».

Infine, un possibile problema: domani il meteo prevede maltempo e mare forza 4-5. Capri-Napoli a rischio? «Aspettiamo le evoluzioni del meteo fino all' ultimo momento aggiunge Cotena -. Se davvero ci sarà mare grosso come annunciato punteremo su un piano B, un circuito nel braccio di mare di Mergellina, come già accadde nel 1981. La Capri-Napoli si disputerà comunque. Non rischieremo nulla, è chiaro. I nuotatori andranno in acqua a Capri solo se ci saranno le condizioni, ma aspettiamo i bollettini definitivi del meteo. Magari il peggio passa oggi e per la gara vera domani tutto torna nella normalità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Marco Lobasso

Una Capri-Napoli a cinque cerchi, o meglio a cinque stelle come quelle che campeggiano nel logo ...

Una Capri-Napoli a cinque cerchi, o meglio a cinque stelle come quelle che campeggiano nel logo e sulla bandiera della Fisu, la federazione internazionale di sport universitari. L'idea è del Coni e del presidente regionale Sergio Roncelli il quale, in vista delle Universiadi del 2019, vuole creare un calendario di manifestazioni collaterali di grande risonanza internazionale che possano rappresentare un avvicinamento ai Giochi del 2019. «La Capri-Napoli - dice Roncelli - ha le caratteristiche per essere inserita tra le gare di altissimo livello che possano parlare di sport ad appassionati e non.

Ho scritto a tutte le federazioni, così come sono attento a tutte le segnalazioni. Accolgo con piacere la proposta del Napoli femminile di calcio che vuole organizzare una partita con le campionesse europee dopo aver portato a Napoli il Psg».

Da armonizzare qualche problema di calendario ma «ci teniamo tantissimo ad inserire nella marcia di avvicinamento una manifestazione storica come la Capri-Napoli, di grandissimo respiro internazionale e che ha dato lustro all'Italia ed a Napoli in tutto il mondo».

All'ombra del Vesuvio c'è stato sempre il gotha del nuoto in acque libere ed ora che l'Italia è protagonista in campo mondiale, potrebbe essere una splendida finestra per i più grandi nuotatori italiani reduci da vittorie di medaglie mondiali e internazionali. «Vorrei - continua Roncelli - coinvolgere tutte le discipline. Con il tennis tavolo stiamo lavorando ad una manifestazione di altissimo livello, così come con l'hockey Prato. Sono convinto che tutti risponderanno all'appello. Per come la vedo io, le Universiadi non si devono solo limitare a quella decina di giorni di gara negli impianti regionali, ma devono essere un coinvolgimento di tutta la popolazione sul tema dello sport più in generale. Una vetrina per sport meno conosciuti che in questo momento, anche se non sono inseriti nel programma ufficiale dei Giochi possono ugualmente vivere quel momento di protagonismo importante per farsi conoscere e allargare così la base di praticanti, ciò che indubbiamente rappresenta una delle mission del Comitato Olimpico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

22 Speciale Sabato 2 settembre 2017
Il Mattino

La partnership
Cag Chemical firma il trofeo donne

La tradizione
Giornata caprese per i trofei

La maratona del Golfo
Capri-Napoli

La gara
Domani la 52esima edizione

Gli assi sfidano l'incubo mare grosso

Harna, Stralovski, Pop Ace e Fazzolari
Furtini sono i favoriti

Mercato Libero
Domenica 3 settembre via mare. Il trofeo delle donne della Capri-Napoli è una delle manifestazioni più prestigiose della stagione sportiva. In vista delle Universiadi del 2019, il presidente del Coni Sergio Roncelli ha voluto creare un calendario di manifestazioni collaterali di grande risonanza internazionale che possano rappresentare un avvicinamento ai Giochi del 2019. «La Capri-Napoli - dice Roncelli - ha le caratteristiche per essere inserita tra le gare di altissimo livello che possano parlare di sport ad appassionati e non. Ho scritto a tutte le federazioni, così come sono attento a tutte le segnalazioni. Accolgo con piacere la proposta del Napoli femminile di calcio che vuole organizzare una partita con le campionesse europee dopo aver portato a Napoli il Psg».

La gara Domani la 52esima edizione
Gli assi sfidano l'incubo mare grosso

Harna, Stralovski, Pop Ace e Fazzolari
Furtini sono i favoriti

Mercato Libero
Domenica 3 settembre via mare. Il trofeo delle donne della Capri-Napoli è una delle manifestazioni più prestigiose della stagione sportiva. In vista delle Universiadi del 2019, il presidente del Coni Sergio Roncelli ha voluto creare un calendario di manifestazioni collaterali di grande risonanza internazionale che possano rappresentare un avvicinamento ai Giochi del 2019. «La Capri-Napoli - dice Roncelli - ha le caratteristiche per essere inserita tra le gare di altissimo livello che possano parlare di sport ad appassionati e non. Ho scritto a tutte le federazioni, così come sono attento a tutte le segnalazioni. Accolgo con piacere la proposta del Napoli femminile di calcio che vuole organizzare una partita con le campionesse europee dopo aver portato a Napoli il Psg».

La gara Domani la 52esima edizione
Gli assi sfidano l'incubo mare grosso

Harna, Stralovski, Pop Ace e Fazzolari
Furtini sono i favoriti

Mercato Libero
Domenica 3 settembre via mare. Il trofeo delle donne della Capri-Napoli è una delle manifestazioni più prestigiose della stagione sportiva. In vista delle Universiadi del 2019, il presidente del Coni Sergio Roncelli ha voluto creare un calendario di manifestazioni collaterali di grande risonanza internazionale che possano rappresentare un avvicinamento ai Giochi del 2019. «La Capri-Napoli - dice Roncelli - ha le caratteristiche per essere inserita tra le gare di altissimo livello che possano parlare di sport ad appassionati e non. Ho scritto a tutte le federazioni, così come sono attento a tutte le segnalazioni. Accolgo con piacere la proposta del Napoli femminile di calcio che vuole organizzare una partita con le campionesse europee dopo aver portato a Napoli il Psg».

La gara Domani la 52esima edizione
Gli assi sfidano l'incubo mare grosso

Harna, Stralovski, Pop Ace e Fazzolari
Furtini sono i favoriti

Mercato Libero
Domenica 3 settembre via mare. Il trofeo delle donne della Capri-Napoli è una delle manifestazioni più prestigiose della stagione sportiva. In vista delle Universiadi del 2019, il presidente del Coni Sergio Roncelli ha voluto creare un calendario di manifestazioni collaterali di grande risonanza internazionale che possano rappresentare un avvicinamento ai Giochi del 2019. «La Capri-Napoli - dice Roncelli - ha le caratteristiche per essere inserita tra le gare di altissimo livello che possano parlare di sport ad appassionati e non. Ho scritto a tutte le federazioni, così come sono attento a tutte le segnalazioni. Accolgo con piacere la proposta del Napoli femminile di calcio che vuole organizzare una partita con le campionesse europee dopo aver portato a Napoli il Psg».

La gara Domani la 52esima edizione
Gli assi sfidano l'incubo mare grosso

Harna, Stralovski, Pop Ace e Fazzolari
Furtini sono i favoriti

Mercato Libero
Domenica 3 settembre via mare. Il trofeo delle donne della Capri-Napoli è una delle manifestazioni più prestigiose della stagione sportiva. In vista delle Universiadi del 2019, il presidente del Coni Sergio Roncelli ha voluto creare un calendario di manifestazioni collaterali di grande risonanza internazionale che possano rappresentare un avvicinamento ai Giochi del 2019. «La Capri-Napoli - dice Roncelli - ha le caratteristiche per essere inserita tra le gare di altissimo livello che possano parlare di sport ad appassionati e non. Ho scritto a tutte le federazioni, così come sono attento a tutte le segnalazioni. Accolgo con piacere la proposta del Napoli femminile di calcio che vuole organizzare una partita con le campionesse europee dopo aver portato a Napoli il Psg».

La gara Domani la 52esima edizione
Gli assi sfidano l'incubo mare grosso

Harna, Stralovski, Pop Ace e Fazzolari
Furtini sono i favoriti

Mercato Libero
Domenica 3 settembre via mare. Il trofeo delle donne della Capri-Napoli è una delle manifestazioni più prestigiose della stagione sportiva. In vista delle Universiadi del 2019, il presidente del Coni Sergio Roncelli ha voluto creare un calendario di manifestazioni collaterali di grande risonanza internazionale che possano rappresentare un avvicinamento ai Giochi del 2019. «La Capri-Napoli - dice Roncelli - ha le caratteristiche per essere inserita tra le gare di altissimo livello che possano parlare di sport ad appassionati e non. Ho scritto a tutte le federazioni, così come sono attento a tutte le segnalazioni. Accolgo con piacere la proposta del Napoli femminile di calcio che vuole organizzare una partita con le campionesse europee dopo aver portato a Napoli il Psg».

La gara Domani la 52esima edizione
Gli assi sfidano l'incubo mare grosso

Harna, Stralovski, Pop Ace e Fazzolari
Furtini sono i favoriti

Mercato Libero
Domenica 3 settembre via mare. Il trofeo delle donne della Capri-Napoli è una delle manifestazioni più prestigiose della stagione sportiva. In vista delle Universiadi del 2019, il presidente del Coni Sergio Roncelli ha voluto creare un calendario di manifestazioni collaterali di grande risonanza internazionale che possano rappresentare un avvicinamento ai Giochi del 2019. «La Capri-Napoli - dice Roncelli - ha le caratteristiche per essere inserita tra le gare di altissimo livello che possano parlare di sport ad appassionati e non. Ho scritto a tutte le federazioni, così come sono attento a tutte le segnalazioni. Accolgo con piacere la proposta del Napoli femminile di calcio che vuole organizzare una partita con le campionesse europee dopo aver portato a Napoli il Psg».





NUOTO DI FONDO Un chilometro nelle acque antistanti il Circolo Posillipo prima della prova di domani

Capri -Napoli, sprint

CAPRI. Entra nel vivo la 52esima edizione della Capri Napoli trofeo Supermercati Piccolo, la gara di nuoto in programma domenica 3 settembre con partenza dalle Ondine Beach Club -Gemma Ristornate e arrivo in prossimità del Circolo Posillipo. Ieri i 29 nuotatori iscritti alla tappa conclusiva del Grand Prix Fina (la Coppa del Mondo di nuoto in acque libere riservata alle gare superiori ai 15 km) sono stati protagonisti di una giornata sull'isola azzurra (nella foto). Prima il tradizionale saluto delle istituzioni al Comune di Capri, alla presenza del vicesindaco Roberto Bozzaotre e dell'assessore allo Sport Vincenzo Ruggiero. Con loro il presidente del comitato campano della Fin, Paolo Trapanese, e l'orga-

nizzatore della società Eventualmente eventi & comunicazione, Luciano Cotena. Ruggiero ha voluto evidenziare la propria ammirazione per le gesta sportive di questi atleti, gestita che hanno visto protagonista anche la nostra concittadina Anna Mazzola, vincitrice della Capri -Napoli nel 1957».

A seguire le tradizionali foto in Piazzetta per gli atleti, prima di una seduta di allenamento nelle acque antistanti il Gemma Ristorante -Le Ondine Beach Club di Gemma Rocchi, che sarà sede della partenza di domenica alle 10.15.

Oggi prima sfida in vista della gara di domenica con la prova sprint sulla distanza di un chilometro, momento destinato a mettere in luce la condizione dei favoriti. Sempre nella mattinata di domani, al Circolo Posillipo, previsto anche il meeting tecnico con rappresentanti Fina, giudici e tecnici per pianificare i dettagli in vista della competizione ufficiale di domenica.



24 ROMA SPORT VARI

NUOTO DI FONDO Un chilometro nelle acque antistanti il Circolo Posillipo prima della prova di domani

Capri-Napoli, oggi la gara sprint

CAPRI. Entra nel vivo la 52esima edizione della Capri-Napoli trofeo Supermercati Piccolo. La gara di nuoto in programma domenica 3 settembre con partenza dalle Ondine Beach Club-Gemma Ristornate e arrivo in prossimità del Circolo Posillipo. Ieri i 29 nuotatori iscritti alla tappa conclusiva del Grand Prix Fina (la Coppa del Mondo di nuoto in acque libere riservata alle gare superiori ai 15 km) sono stati protagonisti di una giornata sull'isola azzurra (nella foto). Prima il tradizionale saluto delle istituzioni al Comune di Capri, alla presenza del vicesindaco Roberto Bozzaotre e dell'assessore allo Sport Vincenzo Ruggiero. Con loro il presidente del comitato campano della Fin, Paolo Trapanese, e l'organizzatore della società Eventualmente eventi & comunicazione, Luciano Cotena. Ruggiero ha voluto evidenziare la propria ammirazione per le gesta sportive di questi atleti, gestita che hanno visto protagonista anche la nostra concittadina Anna Mazzola, vincitrice della Capri-Napoli nel 1957. A seguire le tradizionali foto in Piazzetta per gli atleti, prima di una seduta di allenamento nelle acque antistanti il Gemma Ristorante -Le Ondine Beach Club di Gemma Rocchi, che sarà sede della partenza di domenica alle 10.15. Oggi prima sfida in vista della gara di domenica con la prova sprint sulla distanza di un chilometro, momento destinato a mettere in luce la condizione dei favoriti. Sempre nella mattinata di domani, al Circolo Posillipo, previsto anche il meeting tecnico con rappresentanti Fina, giudici e tecnici per pianificare i dettagli in vista della competizione ufficiale di domenica.

BASKET A Conversano il trofeo Arditò: azzurri in campo alle 19, Scafati gioca alle 17

Cuore Napoli, questa sera sfida contro Reggio Calabria

NAPOLI. Dopo il vittorioso esordio nello scrimaggio contro Viterbo al PalaBarbuto di mercoledì sera, secondo impegno pre-campionato per la nuova compagnia, del Cuore Napoli Basket. Il team di coach Ponticello, dopo due giorni di allenamento al PalaBarbuto, questa mattina partirà in bus, alla volta di Conversano, località vicino Bari, dove gli azzurri, presso il locale PalaBianco, parteciperanno al "2° Trofeo Arditò", dove affronteranno questa sera alle ore 19 nella seconda semifinale dopo quella tra Girnova Scafati e Bressana, in programma invece alle 17, la semifinale di ritorno con la temibile e ben attrezzata Vico di Reggio Calabria, formazione che parteciperà con ambizioni di ben figurare al prossimo campionato di A2 girone Ovest (come gli azzurri), guidata dall'ex coach dell'Azzurro Napoli, Marco Calvani e composta dai vari, Pannella, Tatti, Badolamenti, Nuvolenti, Roberts, Agnolini e Pachet. Coach Ponticello, anticipa un es. avendo guidato qualche stagione or sono (2012-2014) proprio il team nero-azzurro calabrese, non potrà ancora disporre dell'ala Stefan Nikolic, che lamenta un problema al calcagno, del pivot Guglielmo Canino, ancora in convalescenza dopo un'operazione alla gamba, per l'asportazione di una chisti in seguito alla rottura del coccige, e

FORMULA 1 Nelle libere avanti Bottas, poi le rosse

Gp d'Italia: lotta a due tra Ferrari e Mercedes

MONZA. Il venerdì di Monza ha subito messo in chiaro - se mai ce ne fosse stato bisogno - che la lotta per la pole position e la vittoria del Gran Premio d'Italia sarà ancora una volta una questione privata tra Mercedes e Ferrari. In entrambi i casi Lewis Hamilton è il più veloce con 1'21"525, davanti ai quasi quattro decimi e mezzo del compagno di squadra Valtteri Bottas e Kimi Raikkonen ad un secondo e un decimo. Nel preragione, invece, è stato il finlandese del team campione del mondo a realizzare il miglior tempo di giornata, fermando il display del cronometro su 1'21"406, mettendosi alle spalle il tre volte campione del mondo anche se di soli 56 millesimi.

MOTO GP Per il dottore almeno 30-40 giorni di stop

Rossi, operazione riuscita: «Tornerà il prima possibile»

ANCONA. Valentino Rossi è stato già operato per la riduzione della frattura e della lussazione della gamba destra infernata l'altro ieri durante un'operazione con una mano sola. Il medico Francesco Chiriboga, ospitato ad Ancona dal professor Raffaele Pasarella, direttore dell'unità operativa ortopedica e traumatologica degli ospedali Riuniti Torrette, si è espresso in modo positivo. «Speriamo che non sia un problema, quando mi sono svegliato, mi sono sentito già bene. Negli ultimi giorni ho avuto un dolore alla gamba e mi ha preoccupato il fatto che il dolore non si fosse alleviato, ma una volta tornato in moto il primo giorno, la gamba si è mossa e il dolore è sparito subito in tutta la giornata».